# Mappare il DB senza XML

Introduzione alle annotation di Hibernate3

a cura di Lucio Benfante





- Hibernate è un framework che realizza un object/relational mapping (ORM) fra oggetti Java e strutture di un database relazionale
- Permette allo sviluppatore di utilizzare oggetti Java che vengono resi persistenti sul database, svincolandolo dai problemi di utilizzo diretto del database
- E' una soluzione non intrusiva: gli oggetti persistenti sono dei semplici JavaBean, senza nessun requisito ulteriore

```
public static void main(String[] args)
                     throws HibernateException {
   SessionFactory sessionFactory =
        new Configuration()
               .configure().buildSessionFactory();
   Session hSession = sessionFactory.openSession();
    Transaction tx = hSession.beginTransaction();
   Autore autore = new Autore();
   autore.setNome("Lucio");
   autore.setCognome("Benfante");
   autore.setNote("Il primo autore del nostro DB");
   hSession.save(autore);
   tx.commit();
   hSession.close();
```



- Castor (www.castor.org)
- Apache JDO, OJB e Torque(db.apache.org)
- JPOX (www.jpox.org)
- iBatis (www.ibatis.net)
- Ammentos (ammentos.biobytes.it)
- Entity EJB
- Java Persistence API (JPA)
- •



- Il mapping fra gli oggetti Java e il database viene definito mediante dei file XML
- Con la versione 3 di Hibernate è possibile definire il mapping anche mediante delle annotation Java 5





Plain Old Java Object Le classi persistenti che implementano il domain model dell'applicazione. Sono dei semplici JavaBean.



File XML (.hbm.xml) che definiscono il mapping delle classi Java sugli elementi del database.



Script SQL che definiscono il database.





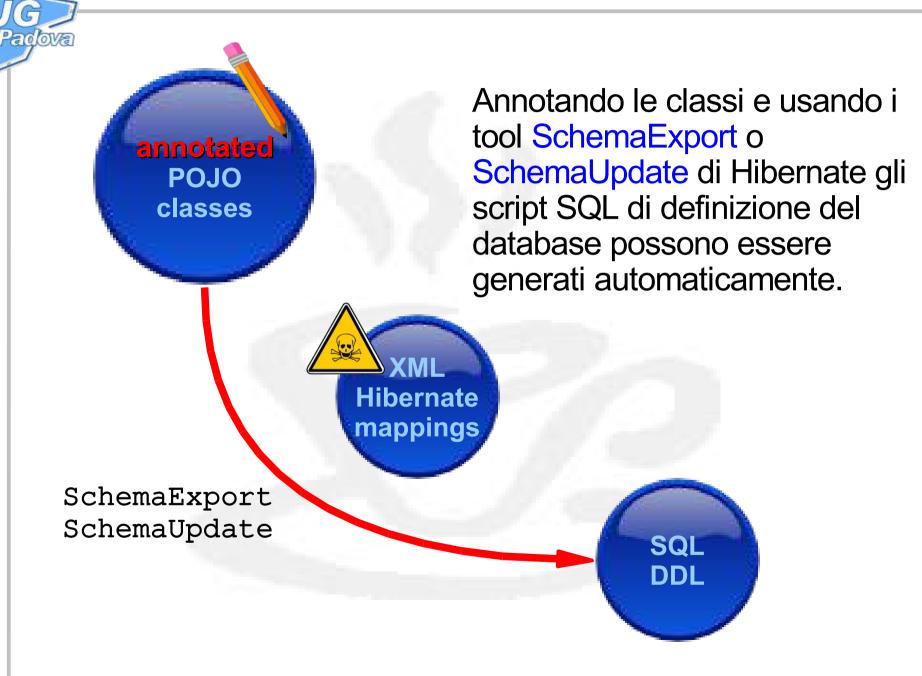
Plain Old Java Object Le classi persistenti che implementano il domain model dell'applicazione. Sono dei semplici JavaBean.

Il mapping è espresso dentro le classi stesse mediante annotazioni Java 5



Script SQL che definiscono il database.

## Generazion/aggiornamento dello schema del DB





- sono metadati che vengono aggiunti al codice Java per descriverne caratteristiche particolari
- sono modificatori applicati a package, dichiarazioni di tipo, costruttori, metodi, attributi, parametri e variabili
- possono essere utilizzate a livello di codice sorgente o di classe compilate, e anche a runtime mediante reflection
- Le annotazioni predefinite nella JSE 5 sono: Override, Deprecated e SuppressWarnings
- E possibile, e molto semplice, definire delle proprie annotazioni

# Esempio d'uso delle annotation



```
public class AnnotatedToStringHelperTestBean {
    @Exposed private char a = 'a';
    private byte b = 1;
    @Exposed private float f = 5.0F;
    private double q = 6.0;
    private boolean h = true;
    @Override
    public String toString() {
        ToStringHelper.setWorker(
           new AnnotatedFieldsToStringWorker());
        return ToStringHelper.toString(this);
```



```
@Documented
@Target({ElementType.FIELD})
@Retention(RetentionPolicy.RUNTIME)
@Inherited
public @interface Exposed {
  // eventuali definizioni di proprietà
  // ad es:
     String value() default "Esempio";
```

- Annotazioni standard per il mapping O/R della specifica JSR 220 (Enterprise JavaBeansTM 3.0)
- Estensioni specifiche per il mapping O/R di Hibernate
- Validazione dei dati

...inoltre tramite l'Hibernate EntityManager viene implementato un completo EJB3 persistence provider (standalone)



…andiamo sul codice!



- Sito di Hibernate www.hibernate.org
- Christian Bauer and Gaving King, "Hibernate in action", 2005, Manning
- JSR 175: A Metadata Facility for the Java<sup>™</sup>
   Programming Language
   http://jcp.org/en/jsr/detail?id=175
- JSR 220: Enterprise JavaBeans<sup>™</sup> 3.0 http://www.jcp.org/en/jsr/detail?id=220



#### Sito Web:

- http://www.jugpadova.it

# Mailing List:

- http://groups.yahoo.com/group/JUG\_Padova/

### Persone di riferimento

- Dario Santamaria (dario.santamaria@jugpadova.it)
- Lucio Benfante (lucio.benfante@jugpadova.it)
- Paolo Donà (paolo.dona@jugpadova.it)